



Villa di Vico

*presenta*

# Musica in Villa

*XIX edizione*

Giugno - Luglio 2012

Un incontro con l'Arte e con gli Artisti  
in un luogo di pregio e di atmosfere naturali

*Direzione artistica: Daniele Garella*

Villa di Vico (*dimora storica*)  
Via del Lago 26 – Scandicci (Fi)

*in collaborazione con*



# PROGRAMMA

Giovedì 14 Giugno, ore 21.15

## ***Stabat Mater***

Maria Billeri: *soprano*, Laura Brioli: *mezzosoprano*  
Silvia Rambaldi: *clavicembalo*, Perikli Pite: *violoncello*

Giovedì 21 Giugno, ore 21.15

## ***A Celebration of the Scottish Renaissance***

### ***Ensemble San Felice***

Laura Andreini: *soprano*, Marco Di Manno: *flauti*  
Federico Bardazzi: *viola da gamba*, Andrea Benucci: *liuto*  
Oscar Meana: *dulcian*

Giovedì 28 Giugno, ore 21.15

## ***Haendel: Cantate italiane e sonate***

### ***Ensemble Il Rossignolo***

Laura Cherici, *soprano*  
Martino Noferi, *flauto diritto e oboe*, Ottaviano Tenerani, *clavicembalo*

Giovedì 5 Luglio, ore 21.15

## ***Musica e canti mistici della Persia Medievale***

Farzaneh Joorabchi: *voce, setar, daf*, Reza Mohsenipour: *tar, setar*  
Hamid Mohsenipour: *tombak*, Pejman Tadayon: *tar*, Ramin Rahmi: *daf*

Giovedì 12 Luglio, ore 21.15

## ***Jeux d'Eau et de Couleurs***

Musiche di D. Garella e F. Liszt

Gregorio Nardi: *pianoforte*

*Giovedì 14 Giugno, ore 21.15*

## **Stabat Mater**

**Maria Billeri:** *soprano*  
**Laura Brioli:** *mezzosoprano*  
**Silvia Rambaldi:** *clavicembalo*  
**Perikli Pite:** *violoncello*

### ***Programma***

G. B. Pergolesi (1710-1736)

*Stabat Mater*



*intervallo*



J. S. Bach (1685-1750)

*Erbarne dich* da *Matthäus Passion* (BWV 244)

G. F. Händel (1685-1759)

*Lascia ch'io pianga* da *Rinaldo*

T. Albinoni (1671-1751)

*Pianta bella* da *Nascimento dell'aurora*

J. S. Bach

*Bist Du bei mir* (BWV 508)

A. Vivaldi (1678-1741)

*Laudamus Te* duetto dal *Gloria* (RV 588)

**Maria Billeri** si è diplomata giovanissima in canto, al Conservatorio *Girolamo Frescobaldi* di Ferrara. Contemporaneamente si è dedicata allo studio del pianoforte e ha seguito corsi di perfezionamento di canto con E. Campogalliani, M. Olivero, T. Fauntleroy, Y. Barthelèmy e C. Desderi. Ha conseguito il Diploma di Laurea di II livello in *Discipline Musicali* presso l'Istituto Musicale *Pietro Mascagni* di Livorno *cum laude*. È risultata vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali quali: *Càscinalirica*, *Voci Mascagnane*, *Prima Scrittura*, *Vincenzo Bellini*, *AS.LI.CO.*, *Luciano Pavarotti International Voice Competition*, *Puccini e il suo tempo*. Il suo debutto assoluto è all'età di 22 anni a Jesi, nel ruolo della Dama del *Macbeth* di Verdi. Il suo debutto in un ruolo operistico principale è con Mimì in *La Bohème* di Puccini. Da questo momento ha inizio la sua carriera internazionale, che vanta numerosi ruoli in opere come ad esempio: *L'incoronazione di Poppea* di Monteverdi, *Simon Boccanegra* di Verdi, *Carmen* di Bizet, *Norma* di Bellini, *Don Carlos* di Verdi, *Maria Stuarda* di Donizetti, *Assassinio nella Cattedrale* di Pizzetti, *Messa da Requiem* di Verdi, *Il Tabarro* di Puccini, *Tosca* di Puccini, *Madama Butterfly* di Puccini, *Il Trovatore* di Verdi, *Pagliacci* di Leoncavallo, *Cavalleria rusticana* di Mascagni. Recentemente è stata interprete principale nella *Norma* di Bellini, e ha ottenuto un grande successo per la sua interpretazione di *Medea* nell'omonimo titolo di Luigi Cherubini. Un altro importante debutto è quello come Abigail nel *Nabucco* di Verdi, avvenuto nel 2011 al Festival dell'Arena di Verona. Oltre al repertorio operistico si dedica assiduamente all'attività concertistica, spaziando dal Barocco alla musica contemporanea. Fra le sue interpretazioni in tal senso, sono da segnalare: la *Petite Messe Solennelle* di Rossini, lo *Stabat Mater* di Pergolesi, lo *Stabat Mater* di Traetta, la *Cantata BWV 149* di J. S. Bach e il *Te Deum* di Charpentier. Vanta inoltre un repertorio vastissimo di musica da camera che comprende autori quali Verdi, Puccini, Pizzetti, Liszt, Fauré, Tosti, Vaccaj, Milhaud, Debussy, Monteverdi, Gherardeschi, Brahms, Garella, Cherubini, Wagner, Savinio, De Falla, Stravinskij ed altri.

**Laura Brioli**: nata a Rimini. Compie studi musicali di pianoforte e tecnica vocale con i più importanti insegnanti italiani e stranieri. Partecipa a Masterclasses con artisti lirici internazionali quali M. Freni, N. Ghiaurov, R. Kabaivanska, L. Pavarotti, R. Resnik, L. Serra, L. Valentini Terrani. Nell'agosto del 1966 debutta ne *Le Nozze di Figaro* di Mozart. Al debutto seguono i più importanti ruoli delle opere del repertorio belcantistico tra cui *Il Barbiere* di Siviglia (Rosina), *La Cenerentola* (Angelina), *L'Italiana in Algeri* (Isabella), *La Pietra del Paragone* (Baronessa Aspasia), *Il Turco in Italia* (Zaida), *Norma* (Adalgisa). Nel 2001, debutta il ruolo di Eboli nel *Don Carlo* e seguendo l'evoluzione della voce, si dedica al repertorio ottocentesco cantando *Il Trovatore* (Azucena), *Aida* (Amneris), *Rigoletto* (Maddalena), *Luisa Miller* (Federica), *Nabucco* (Fenena), *Carmen* (Carmen), *Werther* (Charlotte), *Gioconda* (Laura Adorno), *Cavalleria Rusticana* (Santuzza). Ha cantato nei più importanti teatri italiani e esteri, tra cui Regio di Torino, Regio di Parma, San Carlo di Napoli, Fenice di Venezia, Bunka Kaikan di Tokyo, Festival di Salisburgo, Teatro Real di Madrid, Opera di Nizza, Opéra di Montecarlo, Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf, Staatoper di Amburgo, Opera de Montreal, Opera Bastille di Parigi. Intensa anche l'attività concertistica e la decennale collaborazione con *I Solisti Veneti* diretti dal M<sup>o</sup> Claudio Scimone. Si è laureata in Lingue e Letterature Straniere all'Università di Urbino.

**Silvia Rambaldi** è docente di clavicembalo, clavicordo e basso continuo presso il Conservatorio Martini di Bologna, diplomata *cum laude*, ha studiato basso continuo con J. Christensen. Ha tenuto seminari presso Università e Conservatori italiani e fa parte di giurie di concorso. Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero (Turchia, Spagna, Svezia, Giappone). Per Tactus ha registrato numerosi Cd premiati dalla critica internazionale, come solista e in duo col controttenore T. Miroku. Svolge attività musicologica per l'*Associazione Culturale Bal'danza* di Ferrara dove attua ricerche ed esecuzioni di danza storica (Urbino 2010, ricostruzione delle musiche del *Balletto della Duchessa Martel d'Amore*, prima esecuzione, con B. Sparti e L. Fusaroli Pedrielli). Con cantanti e musicologi ha dato vita al *Concerto Segreto*, formazione variabile che si dedica all'esecuzione del repertorio madrigalistico tardo rinascimentale ferrarese (*Madrigali* per L. Peperara, Cd Tactus). Ha realizzato per duo clavicembalistico tutte le sonate con basso numerato di Scarlatti (Cd Tactus), poi proposte nel concerto-spettacolo, e nel Dvd Tactus, *Domenico Scarlatti e il flamenco*. È stata invitata dal M° Tagliavini a suonare gli strumenti antichi della sua "Collezione", in occasione di tutte le manifestazioni di presentazione della stessa, nella Chiesa di S. Colombano a Bologna. Si dedica allo studio del canto gregoriano.

**Perikli Pite** inizia lo studio del violoncello a Tirana, dove si diploma con il massimo dei voti. In seguito vince il concorso di violoncello presso l'Accademia di Belle Arti di Tirana. Si è successivamente trasferito a Pesaro dove ha proseguito gli studi presso il Conservatorio G. Rossini con C. Casadei diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Ha studiato viola da gamba con il R. Gini presso il Conservatorio di Musica Arrigo Boito di Parma, diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Ha frequentato corsi di perfezionamento a Città di Castello, Venezia, Milano, Lodi, Brunico. Ha conseguito Borse di studio dalla *Fondazione Gioacchino Rossini* di Pesaro (1997), *Fondazione Paci* (1999), *Fondazione Cini*. Con il pianista e compositore Paolo Marzocchi ha avviato una lunga attività musicale nel campo cinematografico con la partecipazione a diversi episodi del progetto *Fortynine* curati da registi come M. Kosakowski, R. May, S. Zancolò. Ha collaborato con il gruppo *Europa Galante* di F. Biondi, con solisti come A. Ciccolini, G. Banditelli, V. Cortese, e si è esibito nei più importanti teatri europei. Ha inciso per Clavis, Brillant, Bongiovani. È docente all'AMMA (*Accademia Marchigiana di Musica Antica*) a Urbino ove insegna violoncello e viola da gamba. Svolge attività di costruzione di archi storici rinascimentali, barocchi, classici per vari strumenti.

*per la realizzazione di questo Concerto, la Villa di Vico  
desidera ringraziare in modo particolare Maria Teresa*

*Giovedì 21 Giugno, ore 21.15*

***A Celebration of the Scottish Renaissance  
Ensemble San Felice***

**Laura Andreini:** *soprano*, **Marco Di Manno:** *flauto dolce*  
**Federico Bardazzi:** *viola da gamba*, **Andrea Benucci:** *liuto*  
**Oscar Meana:** *dulciana*

***Programma***

Anonimo	<i>Prince Edwards Paven &amp; Galliard</i>
Sebastiano Festa	<i>O passi sparsi</i>
Alexander Montgomerie	<i>A late regrate of Leirning to Love</i>
Elizabeth Melville, Lady Culross	<i>A Call to come to Christ</i>
Anonimo	<i>Ane uther Paven &amp; Galliard</i>
Orlando di Lasso	<i>Susanne ung jour</i>
Sir Richard Maitland, Andro Blackhall	<i>Ane Ballat of the Creatioun of the World</i>



*intervallo*



Sir Jhone Fethy	<i>O God abuse</i>
James Lauder	<i>My Lord of Marche Paven</i>
Filippo Azzaiolo	<i>Gentil madonna</i>
Elizabeth Melville, Lady Culross	<i>Ane Thanksgiving to God for His Benefeitis</i>
Lady Margaret Cunnungham	<i>Sonnet to the tune of Ps. 110</i>
Jhone Angus	<i>The Sang of Simion</i>

L'idea del concerto è nata nell'ambito di un convegno sulla Scozia organizzato nel 2011 dall'Università di Padova, con il contributo di importanti studiosi internazionali. Il programma è da intendersi in larga misura come una celebrazione del più importante collezionista di musica scozzese del Rinascimento, Thomas Wode (Wood), vicario della cattedrale di S. Andrews dal 1562 alla morte, avvenuta nel 1592. Grazie alla sua opera di copista, possiamo ascoltare ancora oggi il repertorio vocale e strumentale che veniva eseguito in Scozia nei secoli XVI e XVII, un patrimonio che altrimenti sarebbe andato quasi certamente perduto. In conformità alla prassi rinascimentale, secondo cui la musica veniva scritta e pubblicata in parti separate per ogni voce o strumento, Wode creò due set di parti a quattro voci (Cantus, Altus, Tenor, Bassus), aggiungendone una quinta da eseguirsi *ad libitum*. Finissimo uomo di penna, Wode riempì i suoi volumi con splendide illustrazioni e acute osservazioni, che rappresentano una preziosa fonte di informazione riguardo ai brani, ai compositori, ma anche, più in generale, al clima culturale che si respirava in Scozia dopo la Riforma. Per la loro importanza, i manoscritti di Wode sono considerati uno dei grandi tesori della cultura scozzese.

I brani che non appartengono alla raccolta di Wode hanno varia origine e testimoniano i legami esistenti tra la cultura musicale scozzese e quella di altri paesi europei. Il sonetto di Lady Margaret Cunningham, composto nel 1606, appare alla fine di vari salteri scozzesi dal 1635 e riprende la melodia del salmo 110, a sua volta tratta da un libro di salmi francese. La canzone profana "Gentil madonna", di Filippo Azzaiolo, offre lo spunto melodico per il brano di Elizabeth Melville, "Thanksgiving to God for his benefecitis". I rimanenti tre pezzi provengono da autori molto popolari in Scozia. Infine, il madrigale di Sebastiano Festa "O passi sparsi" viene eseguito in una versione intavolata per voce e liuto, prassi che cominciò a diffondersi quasi contemporaneamente al rapido sviluppo del genere. Il testo è del Petrarca, di cui vennero musicati un'enorme quantità di componimenti poetici e che rappresentò per vari decenni l'indiscusso modello letterario e culturale nell'Italia del Cinquecento.

Mi preme sottolineare il lavoro linguistico che sta alla base di questo concerto, grazie al quale abbiamo potuto ricreare la pronuncia scozzese dell'epoca.

**L'Ensemble San Felice**, fondato nel 1993 da Federico Bardazzi nell'ambito delle attività musicali dell'Accademia San Felice di Firenze, è un gruppo vocale e strumentale, con un repertorio prevalentemente sacro, dal medioevo alla musica contemporanea, e si focalizza da molti anni sulla produzione bachiana eseguendo, sotto la direzione di Bardazzi, *la Messa in si minore*, i *Sei Mottetti tedeschi*, la *Jobannes-Passion*, i *Concerti brandeburghesi*, una ricostruzione liturgica integrale della *Messa Luterana* ambientata negli anni di Bach a Lipsia, oltre a numerosissime Cantate. Il gruppo si dedica inoltre, sempre sotto la guida di Bardazzi, al repertorio del Seicento, presentando in numerosi festival in Italia e all'estero pagine raramente eseguite di M. da Gagliano, Frescobaldi, Carissimi, Buxtehude, J. de Carrión, F. Couperin. Di particolare interesse, da questo punto di vista, la prima esecuzione in tempi moderni effettuata dall'Ensemble in collaborazione con il musicologo Giuseppe Collisani del *Vespro di Santa Cecilia* di F. M. Stiava e delle *Sonate per due violini e basso* di P- A. Franchi, due significativi autori toscani del periodo barocco. Un successo particolare di pubblico e di critica hanno riscosso, in numerose tournée europee, una nuova versione del *Requiem* di Mozart, *Magnificat* - realizzato con il sostegno dell'Unione Europea - *El cant de la Sibilla* - programma di musica medievale

catalana presentato al *Festival dei Due Mondi* di Spoleto - *Nigra sum sed formosa* dai *Cantigas de Santa Maria* e il dramma liturgico medievale da codici fiorentini *Quem queritis*. Costante è stato anche l'approfondimento della musica di A. Pärt, con l'esecuzione del programma *Magnificat*, strutturato sulle *Sieben Magnificat Antiphonen* e della *Berliner Messe*, integrata dai brani del *Proprio* in canto gregoriano. Sul repertorio gregoriano il gruppo si è sempre più profondamente dedicato negli ultimi anni con grande attenzione filologica e semiologica, dando vita alla prestigiosa iniziativa *In canto gregoriano - incontri internazionali di Firenze*, che si svolgono annualmente in collaborazione con il Capitolo Metropolitan Fiorentino e con l'AISCGRE - *Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano*, con la presenza abituale delle più prestigiose personalità attive in questo campo, quali N. Albarosa, J. Berchmans Göschl, D. Saulnier. Attualmente presenta il repertorio gregoriano con voci femminili sotto la direzione di Bardazzi, mentre la formazione vocale è svolta dalla solista del gruppo Barbara Zanichelli. L' *Ensemble San Felice* è stato diretto da A. Curtis nell' *Euridice* di J. Peri, da M. Balderi con *Oratori* di G. Carissimi, e da M. Shaull, e da H. D. Uhlenbruck in numerosi concerti in Italia e all'estero. Della discografia dell' *Ensemble San Felice*, diretto da Bardazzi, fanno parte la registrazione dei *Sei Mottetti* di Bach, la prima registrazione in assoluto della *Messa sopra l'aria di Fiorenza* di Frescobaldi (Bongiovanni), il Cd *Cantigas de Santa Maria di Alfonso X Nigra sum sed Formosa* (Bongiovanni), il dramma liturgico medievale fiorentino *Quem queritis?* (Tactus), presentato in numerose tournée in Italia e all'estero. Suoi concerti e Cd sono stati trasmessi dalla Rai, dalle radio e televisioni svizzera, tedesca, polacca e dalla BBC.

*per la realizzazione di questo Concerto, la Villa di Vico  
desidera ringraziare in modo particolare Maria Teresa*



*Giovedì 5 Luglio, ore 21.15*

## ***Musica e canti mistici della Persia Medievale***

**Farzaneh Joorabchi:** *voce, setar, daf*, **Reza Mohsenipour:** *tar, setar*

**Hamid Mohsenipour:** *tombak*, **Pejman Tadayon:** *tar*, **Ramin Rahmi:** *daf*

L'Ensemble **Suoni Perduti** propone un repertorio di musiche vocali e strumentali legate alle tradizioni dell'antica Persia, tradizioni millenarie di suoni e poesie dove la musica viene tramandata da una generazione all'altra, superando la prova del tempo e costituendo un valore inestimabile per l'identità culturale dell'Iran. L'Ensemble Suoni Perduti è capace di proporre sia la musica classica Persiana (Radif), sia la musica tradizionale dei popoli delle varie etnie esistenti in Iran, e soprattutto delle cinque etnie più importanti. I testi che vengono proposti appartengono alla poesia mistica persiana (Rumi, Hafez, Khayyam, ...), come ai canti delle donne dei villaggi (canti d'amore, canti augurali per le nozze, lamenti e ninne-nanne). Questa musica verrà eseguita con il liuto antico persiano a quattro corde (Setar), la chitarra persiana a sei corde (Tar), il Tombak (percussione classica persiana), il Daf, tamburo a cornice (strumento dei Darvishi mistici Kurdi). Ascolterete inoltre il Dohol e il Dayere. Il concerto proposto possiede un programma ricco e articolato, in un itinerario che toccherà le etnie e le culture di un paese leggendario dall'anima grande e multiforme.

**Farzaneh Joorabchi:** cantante e musicista persiana, nata a Teheran (Iran), ha studiato musica classica persiana con i maggiori maestri di questa antica tradizione; si è laureata in Architettura presso l'Università di Firenze. La sua formazione musicale è basata sia sulla musica classica persiana, sia sulle tradizioni dei popoli delle varie regioni dell'Iran. I testi che Joorabchi interpreta sono tratti dalla poesia mistica persiana antica, di autori come Rumi, Omar Khayyam, Hafez. Il suo strumento, il *setar*, corrisponde al liuto persiano a quattro corde. Ha svolto per diversi anni un'intensa attività concertistica con il complesso *Al Qantarab* facendo conoscere l'influenza della musica orientale nella musica siciliana medioevale e incidendo l'album "*Abballati, Abballati?*" (Fonè, 1999). Dal 1999 collabora con il dipartimento di musica del Wellesley College (Usa) e si esibisce in duo con il pianista *Lois Shapiro*.

**Reza Mohsenipour:** nasce a Teheran nel 1976, dove studia la musica classica persiana e il *târ*, diplomandosi presso il Conservatorio di Teheran con i maestri Zeidullah Tolui, Reza Vohdani, Farhad Fakhreddini, Hossein Alizadeh. Ha collaborato con famosi cantanti classici persiani come Alì Reza Eftehari e Iraj Bastami, con cui ha fatto numerosi concerti e partecipato a diverse produzioni discografiche. Dal 1998 al 2009 collabora con la TV di stato iraniana. Nel 2006 termina gli studi presso l'Università di Teheran, ottenendo il Master nel suo strumento. Dal 2009 vive a Roma, dove si sta specializzando in etnomusicologia presso la Facoltà di Lettere all'Università "La Sapienza".

**Hamid Mohsenipour:** nasce a Teheran nel 1980; inizia a studiare il tombak all'età di 9 anni con Ostad Mamoud Farâhmand Bâfi, e Ostad Bahaman Rajabî. A 12 anni s'iscrive al conservatorio di Teheran per studiare il flauto traverso. Frequenta l'Università di Teheran fino a

laurearsi in Musica classica persiana presso il dipartimento Honar Hâye Ziba. Ha lavorato nell'Orchestra sinfonica di Teheran sotto la direzione dei maestri Chek Navarian e Shardâd Rohani. Negli ultimi 10 anni ha suonato stabilmente nell'orchestra della Radio Televisione Iraniana (IRIN) partecipando a numerose registrazioni musicali. Dal 2008 vive a Roma dove si sta perfezionando nel suo strumento presso il Conservatorio di S. Cecilia.

**Ramin Rahmi:** nato a Teheran nel 1983, inizia a studiare la musica con il padre all'età di 4 anni; studia anche gli strumenti a percussione iraniani (zarb, zarb zoorkhaneh) con N. Farhangfar, M. Mehregan e M. Bijan Kamkar. In seguito studia canto persiano con I. Bastami. Ha tenuto concerti in Iran con i più importanti musicisti iraniani. Ha lasciato l'Iran per studiare musica in Italia, dove svolge una intensa attività concertistica.

**Pejman Tadayon,** compositore e polistrumentista iraniano, nasce a Esfahan (Iran) nel 1977. Inizia a studiare strumenti persiani (târ e setâr) in giovane età, con i maestri M. Reza Lotfi e B. Hemmati, e si esibisce in diversi concerti in Iran. Nel 2003 si trasferisce a Firenze, dove studia composizione presso la Scuola di Musica di Fiesole e pittura all'Accademia di Belle Arti. Dal 2005 vive e lavora a Roma dove ha collaborato con musicisti, attori e registi quali: Massimo Ranieri, Patty Pravo, Andrea Moricone, Andrea Parodi, Silvio Orlando, Maurizio Scaparro.

*Giovedì 26 Luglio, ore 21.15*

***Haendel: Cantate italiane e sonate***

***Ensemble Il Rossignolo***

**Laura Cherici, *soprano***

**Martino Noferi, *flauto diritto e oboe***

**Ottaviano Tenerani, *clavicembalo***

***Programma***

G. F. Händel *Figlio d'alte speranze*  
(1685-1759) (Cantata HWV 113 per soprano, flauto diritto e basso continuo)

Sonata per flauto diritto e basso continuo in re minore HWV 367a  
*largo, vivace, furioso, adagio alla breve, andante a tempo di menuet*

*Nel dolce dell'oblio (Pensieri notturni di Filli)*  
(Cantata HWV 134 per soprano, flauto diritto e basso continuo)



*intervallo*



G. F. Händel *E partirai mia vita?* (Cantata HWV 111 per soprano e basso continuo)

Sonata per flauto diritto e basso continuo in la minore HWV 362  
*larghetto, allegro, adagio, allegro*

*Mi palpita il cor* (Cantata HWV 132 per soprano, oboe e basso continuo)

**Ensemble Il Rossignolo:** stimato dalla critica internazionale come “uno dei più raffinati giovani gruppi italiani di musica antica” per la verve interpretativa “che unisce una straordinaria e ispirata vitalità al rigore filologico”, Il Rossignolo è un gruppo – a geometria variabile, a seconda del repertorio affrontato – specializzato nello studio e nell’esecuzione di musica antica su strumenti storici fondato e coordinato dai flautisti M. Testi, M. Noferi e dal clavicembalista O. Tenerani, che ne è anche direttore. L’attività discografica del gruppo ha portato alla realizzazione dei progetti riguardanti importanti riscoperte in tempi moderni come i *Madrigali et canzonette* a cinque voci di Caccini, (Selezione CD della rivista Early Music) le *Sinfonie da camera* di G.B. Martini (premio CD della rivista *The Classic Voice*, Maggio 2002), ed i *Notturmi a quattro* di Sammartini. L’Ensemble si è inoltre dedicato al repertorio più noto con, ad esempio, i *Concerti e Sinfonie* di Scarlatti, i *Concerti per violino et organo* di Vivaldi, le *Sonate op. 2* di Marcello. Recentemente il gruppo ha siglato un accordo discografico con Sony Classical International. Il primo frutto di questa nuova collaborazione è stato l’incisione del *Germanico*, opera recentemente riscoperta da Il Rossignolo e attribuita a Händel. Il disco, a pochi mesi dalla sua uscita, è stato recensito da giornali e riviste specializzate come “un successo planetario”. Ha ottenuto in Francia la *Muse d’Or*, è stato disco del mese di ottobre 2011 per il prestigioso BBC Music Magazine, CD 5 Stelle per il Financial Times Deutschland. Attualmente è al primo posto tra i *Recent Best Sellers* Sony/DHM. Il Rossignolo è gruppo *in residence* per un progetto didattico presso l’Istituto Superiore di Studi Musicali Rinaldo Franci a Siena, dove coordina il dipartimento d’interpretazione storica, con corsi di strumenti antichi e musica d’insieme. A completamento della costante attività musicale e musicologica, dal 2010 il gruppo ha dato vita ad una propria casa editrice, le *Edizioni Il Rossignolo*, canale privilegiato attraverso cui presentare i frutti delle varie attività, con pubblicazioni di Edizioni Urtext, Facsimili, Edizioni critiche e Studi. ([www.ilrossignolo.it](http://www.ilrossignolo.it); [informazioni@ilrossignolo.it](mailto:informazioni@ilrossignolo.it))

**Laura Cherici** ha studiato al Conservatorio di Reggio Emilia debuttando giovanissima al Teatro Regio di Torino in *Der Rosenkavalier* di Strauss, quindi come Susanna ne *Le nozze di Figaro* sotto la direzione di G. Kuhn. Artista eclettica, vanta un repertorio che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. È stata Melanto (*Il ritorno di Ulisse in patria*, dir. T.Pinnock) e Drusilla (*L’incoronazione di Poppea*, dir. Bolton) al Maggio Musicale Fiorentino, Checca nel *Flaminio* al S. Carlo di Napoli (dir. S. Accardo, reg. R. De Simone), alla Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi e al Festival di Beaune, diretta da Dantone. Ha cantato a Vienna con il *Giardino Armonico* in un concerto con musiche di Vivaldi, Handel e Fux, trasmesso dalla ORF in Eurovisione, ed al Festival di Innsbruck nell’opera *Dal male il bene*. Ha spesso interpretato il ruolo di Susanna ne *Le nozze di Figaro* (Regio di Torino, Opera di Roma, Deutsche Opera am Rhein di Dusseldorf, Carlo Felice di Genova, Filarmonico di Verona), Zerlina nel *Don Giovanni* (Scala di Milano, Comunale Bologna, Opera Roma, Regio Torino), Despina in *Così fan tutte* e Pamina/Papagena ne *Il Flauto Magico*, collaborando con direttori tra i quali S. Accardo, B. Bartoletti, I. Bolton, A. Curtis, D. Gatti, G. Gemetti, G. Nosedà, P. Maag, Z. Metha, R. Muti, e registi come F. Zeffirelli, G. Proietti, M. Placido, Pier’Alli, L. Ronconi, J. Miller. Attiva nel repertorio contemporaneo, ha interpretato molte prime mondiali di M. Tutino, L. Ferrero, M. D’Amico, F. Testi, C. Galante. Nel 2009 ha ricevuto il

premio *Gianni Poggi* per il ruolo di Teutile nell'opera *Moteczuma* di Vivaldi. Ha inciso per Virgin, Sony, Orfeo, Deutsche Grammophone, Dynamic.

**Martino Noferi:** nato a Firenze nel 1969, ha iniziato da bambino gli studi musicali dedicandosi in particolare allo studio del flauto dritto (all'Istituto Kodaly) e in seguito presso la Scuola di Musica di Fiesole. Si è diplomato *cum laude* al Conservatorio *L. Cherubini* di Firenze con D. Bellugi, dedicandosi poi allo studio dell'oboe barocco alla *Civica Scuola di Musica* di Milano, dove ha anche conseguito la laurea del Biennio Specialistico in Discipline Musicali con il massimo dei voti e la lode. Svolge intensa attività concertistica sia come solista sia in formazioni da camera e orchestre in Italia e all'estero. Fa parte di numerosi gruppi di musica antica (medievale, rinascimentale e barocca) tra cui *Il Rossignolo* (di cui è fondatore insieme a O. Tenerani e M. Testi), *Il Complesso Barocco*, *Modo Antiquo* (con cui ha avuto due *nominations* al Grammy Award, nel 1999 e nel 2000), *Homme Armée*, *La Serenissima* (Londra), *Li Stromenti*, *Horti Annalenaee*, *I Virtuosi Italiani*, *l'Orchestra Barocca Italiana*, *Ex Silvis*, *Ausermusicci*, *La Cappella della Pietà dei Turchini*, *I Barocchisti*, *Accademia Ottoboni* etc., suonando sotto la direzione di importanti direttori tra i quali R. Alessandrini, M. Brunello, A. Curtis, D. Fasolis, A. L. King, J. C. Malgoire, J. Savall ed altri. Ha partecipato all'incisione solistica ed *in ensemble* di vari CD. Dal 2002 è titolare della cattedra di Flauto dritto nella Scuola di Musica *G. Verdi* di Prato. Insegna Flauto dritto e Musica d'insieme per strumenti antichi presso l'Istituto di Alta formazione musicale *R. Franci* di Siena.

**Ottaviano Tenerani** è clavicembalista, pianista e direttore. Ha effettuato incisioni per Cpo, Tactus, Orfeo, Kikko, Dynamic, Fuoriorbita, Amadeus, Synthagma, Ema e registrazioni per RAI, BBC, ORF, ABC, Radio Vaticana. È direttore de *Il Rossignolo* con cui ha inciso per le etichette Cpo, Tactus, Orfeo e Ema una serie di dischi dedicati in particolare al repertorio italiano del primo settecento. Figura nell'*International Who's Who in Music - Sixteenth Edition*, di Cambridge. È stato inoltre insignito del *Premio Rotary alla professionalità* per l'anno 2007. Ricercatore, ha all'attivo, pubblicazioni ed edizioni tra cui l'integrale dei Madrigali e Canzonette di Caccini, delle Sonate a flauto e cembalo obbligato di Quantz, della raccolta dei Notturmi di Sammartini, oltre a numerosi scritti per riviste del settore storico-musicale. Di Scarlatti ha curato l'esecuzione e l'allestimento in prima esecuzione in tempi moderni de *La Caduta de' Decemviri* e dell'Oratorio *Il Trionfo della Santissima Vergine Assunta in Cielo* - di cui ha curato anche la trascrizione dal manoscritto - per gli Amici della Musica di Firenze (Teatro della Pergola, 2006). I suoi dischi, diffusi in Europa, Asia e Stati Uniti, e i concerti sono stati recensiti e premiati da riviste e siti nazionali e internazionali. È titolare del corso di Clavicembalo e basso continuo e di quello di Musica antica d'insieme presso la Scuola di Musica Giuseppe Bonamici a Pisa. Dal 2008 è docente di Clavicembalo e Musica antica d'insieme all'*Istituto di Alta Formazione Musicale Rinaldo Franci* a Siena.

*per la realizzazione di questo Concerto, la Villa di Vico  
desidera ringraziare in modo particolare Maria Teresa*

*Giovedì 12 Luglio, ore 21.15*

***Jeux d'Eau et de Couleurs***

Musiche di D. Garella e F. Liszt  
Gregorio Nardi: *pianoforte*

***Programma***

D. Garella **The Spirits of the Seven Colours** (2011)  
(1961)

*Red The Volcano*  
*Orange The Sacred Water of the Spring*  
*Yellow The Sun Rises*  
*Green Dancing with Mother Earth*  
*Blue An Ocean of Peace and Harmony*  
*Indigo A consecrate Journey*  
*Violet Blessing Mountains*



Intervallo



F. Liszt  
(1811-1886)

*Les Sabéennes. Berceuse de l'opéra La Reine de Saba* (Gounod); 1861  
*Frühlingsnacht* (Schumann); 1872  
*Ich weil' in tiefer Einsamkeit* (Lassen); 1872  
*Années de Pèlerinage. Troisième Année: n. 4, Les jeux d'eau à la Villa d'Este*, 1877  
*Die Rose. Romanze aus der Oper Zemir und Azor* (Spohr); 1876  
*Douze Études d'exécution transcendante: n. 12, Chasse Neige*; 1852

**Gregorio Nardi** è nato nel 1964 da una famiglia di artisti e di scrittori. Fino al 1987 ha studiato con i nonni Rio Nardi e Gregoria Gobbi, e dal 1980 è stato l'ultimo allievo di W. Kempff. Premiato ai concorsi internazionali *Arthur Schnitzler* (Tel Aviv 1983) e *Franz Liszt* (Utrecht 1986), ha suonato con orchestre di tutta Europa. Appassionato della pratica di strumenti originali, è stato più volte invitato in Francia e in Italia da P. Herreweghe. La sua prima registrazione lisztiana – *Réminiscences des Puritains* – è stata scelta da J. Methuen-Campbell (*Gramophone*, 1990) tra le migliori pubblicazioni dell'anno. Successivamente, ha inciso altri due dischi lisztiani – *Composizioni Religiose* e *Vom Tode* – e, in prima assoluta, numerose composizioni inedite del giovane Schumann, di Brahms, di Hummel, di Schönberg, e di autori italiani del Novecento. Recentemente ha registrato per la *Limen* il monumentale *Capriccio* di Cherubini. Ha collaborato con violinisti (Grubert, Pichler, Waley-Cohen, Zanettovich), flautisti (Marasco), musicologi (Vinay, Pestalozza, Bardi, Principe), cantanti (Billeri, Danco, Hasslinger, Peri, Pousseur, Zaremba, Padmore, Wolovsky). Ha tenuto *Master Classes* e letture universitarie in Italia e in Israele; lezioni su Busoni e i suoi allievi (*Ecole Normale Supérieure de Musique*, Parigi 1994) e su Schumann e il Romanticismo (*Scuola Normale Superiore*, Pisa 2000 e 2001); conferenze su A. Savinio (*Convegno Internazionale Düsseldorf* 2001, *Lenbachhaus* Monaco 2002, *Kunstmuseum Winterthur* 2008, Università degli Studi di Milano 2010), su A. Böcklin (*Simposio Internazionale Basilea* 2001), su C. Ives (*Syracuse University* Firenze 2004, *Ecole Normale* Parigi 2005), sulla storia dell'interpretazione brahmsiana (*Université Paris8* 2004), sui manoscritti schumanniani (*Université Paris8* 2010, *Conservatoire CNSM de Paris*, 2010), sulle parafrasi lisztiane (Università di Pavia 2011). Dal 1994, per più di dieci anni, è stato Direttore Artistico dell'Associazione Musicale di Santa Cecilia a Crevole (Siena). Collabora con ICAMus (*The International Center for American Music*) per la diffusione della musica classica americana. È co-fondatore e direttore artistico di *FLAMEsemble* – gruppo per la musica contemporanea – e del *Florence Chamber Music Festival*. Nel suo repertorio trovano posto rilevanti composizioni nuove, inedite o sconosciute, come le vaste panoramiche sulla musica di compositori ebrei di due secoli e i programmi dedicati ad alcuni rari capolavori del primo romanticismo (Arriaga, Burgmüller, E.T.A. Hoffmann, Moscheles, Pinto, Schuncke, Voříšek, Weber, ...). Molti i lavori che ha eseguito in prima esecuzione mondiale, tra i quali l'integrale del *Song-Book* di Gershwin, la prima versione della *Concord Sonata* di Charles Ives, i *17 Frammenti* di Schönberg, gli *Intermezzi* dall'*Ulisse* di Dallapiccola trascritti da Donatoni, brani inediti di Brahms, Hans Rott e Savinio; e altri espressamente composti per lui da Huber, Pousseur, Berio, Vlad, Pritchard, Cavallari, Zangelmi. Fondamentali sono state le sue ricerche sugli inediti pianistici di Schumann effettuate in archivi europei e americani. Basandosi sui manoscritti, Nardi ha eseguito e inciso le prime versioni inedite di molti capolavori schumanniani; in particolar modo, degli *Études Symphoniques* e di *Papillons*; ma anche Variazioni ancora inedite su temi di Beethoven, Weber, Paganini, Schubert; e di altri brani tra i quali *Sei Fughe*, un *Capriccio*, la *Fantaisie sopra un tema di quattro note*, e molti altri. Vive e lavora nello studio fiorentino che fu del nonno materno Piero Bargellini, ora divenuto *Casa della Memoria*, che nell'Ottocento era abitazione del compositore Casamorata.

per la realizzazione di questo Concerto, la Villa di Vico  
desidera ringraziare in modo particolare Maria Teresa



*per informazioni*



**Villa di Vico**

**055-769044 o 339-5416934**

villadivico@gmail.com

www.danielegarella.com/villavico/vico.htm

Prezzo dei biglietti: per ogni concerto **€12,00**;  
nell'intervallo delle manifestazioni, al pubblico sarà offerto un cocktail.

*I posti sono limitati, la prenotazione alle serate è obbligatoria*

*sponsored by:*

lucienne  
monique

illuminazione e complementi d'arredo

*Lucienne Monique di Karen Lenz*

*Via del Parlamento Europeo, 43 - 50018 Badia a Settimo (FI) Italy*

*Tel 055 720536 – web [www.luciennemonique.it](http://www.luciennemonique.it)*

**La Strega Nocciola.**  
**Qualità, senza paragoni.**



**Gelateria  
Artigianale**

A Scandicci in P.zza G. di Vittorio, Casellina (055750690)

A Firenze in via dell'Oliuvuzzo 118 (0553988013)

[www.lastreganocciola.it](http://www.lastreganocciola.it)



**Alimenti biologici e biodinamici**  
**Giochi, Libreria specialistica**

Cerbaia V.P. (Fi);

Via Empolese 220/A

tel&fax: 055 8259463; [bio\\_logico@live.it](mailto:bio_logico@live.it)